

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEL 21 MARZO

In Provincia nasce una rete contro ogni tipo di discriminazione razziale



Il gruppo dei partecipanti alla presentazione della nuova rete contro la discriminazione razziale

■ In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali, che si celebra ogni anno il 21 marzo, la Provincia di Biella ha presentato un progetto su questo tema. Si tratta della Rete provinciale contro le discriminazioni, composta dal "Nodo" e dai "Punti" informativi, che sarà parte integrante della più ampia Rete promossa dalla Regione, in collaborazione con Ires Piemonte. All'incontro di presentazione hanno partecipato, insieme al presidente della Provincia Emanuele Ramella Pralungo, il viceprefetto Michele Basilicata, la segretaria generale Anna Garavoglia, la referente del "Nodo provinciale" Mara Nicolo, la referente di Ires Piemonte Silvia Venturelli e i rappresentanti dei 14 enti e organizzazioni che hanno scelto di aderire alla Rete attivandosi in qualità di "Punti informativi": Consor-

zio Iris, Comune di Biella, Apl-Centro per l'impiego di Biella, le associazioni Anffas, "Il Groviglio", "Migr'action" e "Thomas Sankara", le cooperative sociali Anteo e Maria Cecilia, il consorzio "Filo da tessere", Enaip Piemonte, i sindacati territoriali Cgil, Cisl e Uil. La data del 21 marzo, proclamata dall'Onu Giornata contro la discriminazione razziale, ricorda la strage di Sharpeville, in Sudafrica, dove nel 1960 la polizia sparò sui manifestanti contro il regime dell'apartheid, causando oltre 60 morti e 180 feriti. Da allora è stata fatta tanta strada, ma permangono, anche in Italia e sul nostro territorio, situazioni di esclusione e svantaggio, spesso fondate su pregiudizi e stereotipi difficili da sradicare, che le persone subiscono per la propria origine etnica, nazionalità e colore della pelle, ad esempio in ambito lavorativo,

nell'accesso alla casa e ai servizi, nella scuola e in ambito sportivo. Spesso tali discriminazioni sono attuate inconsapevolmente, per diffidenza e scarsa conoscenza reciproca, e si possono manifestare con comportamenti apparentemente neutri. Per informare e sensibilizzare la cittadinanza, il "Nodo" insieme ai "Punti informativi" ha realizzato 3 video, presentati in Provincia, riferiti in particolare alle discriminazioni fondate su origine etnica e colore della pelle, disabilità, orientamento sessuale e identità di genere. Chi dovesse subire o assistere a una discriminazione sul territorio provinciale potrà rivolgersi al "Nodo" gestito dalla Provincia di Biella, che riceve su appuntamento ed è contattabile telefonicamente allo 0158480780 o via email all'indirizzo antidiscriminazioni@provincia.biella.it.